

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

SENATO

Il piano verde n. 2 approvato da centro-sinistra e missini

Tasse ripristinate per i contadini

I coltivatori diretti dovranno pagare i tributi dai quali furono esentati dal primo piano verde - Rifiuto delle proposte comuniste a sostegno dell'azienda contadina - I liberali si astengono, mantenendo «l'apertura di credito» nei confronti della politica agraria del governo

Goldberg
giurlo che si possano finalmente realizzare condizioni favorevoli a leali trattative, che, nella tutela della libertà, siano garanzia di pace e di prosperità per le popolazioni vietnamite e per l'intera famiglia umana.

Bucarest
si qualifica come una delle più importanti del Patto di Varsavia, come un avvenimento di grande importanza internazionale, sia per l'alto livello dei partecipanti, sia per la problematica stessa.

quindi il governo a portare avanti con coerenza la propria politica estera (ma ne esiste una?) e di esprimere, su certe questioni fondamentali, un giudizio politico coerente con gli orientamenti generali più volte manifestati.

Quanto a Goldberg, non si sa in quali termini egli abbia «spiegato» l'operato di Johnson, né quali assicurazioni abbia potuto dare circa la pretesa volontà di pace del suo governo.

Mosca
Grande rilievo alle decisioni di Bucarest
Dalla nostra redazione
E' possibile fare dell'Europa un continente di pace, o è necessario che essa sia divisa in due blocchi, uno occidentale e uno orientale, ciascuno con i suoi interessi e i suoi problemi?

«Molto importante sarebbe l'effettiva dichiarazione di intenti, la convocazione di una conferenza generale europea per esaminare i problemi della sicurezza in Europa e per stabilire un sistema di sicurezza generale. Se si è d'accordo su questo, si potrebbe giungere alla conferenza, che potrebbe essere il primo passo verso una dichiarazione di intenti in merito alla collaborazione per il mantenimento della sicurezza in Europa. La convocazione di tale conferenza potrebbe contribuire alla creazione in Europa di un sistema di sicurezza collettiva, e costituirebbe un grande avvenimento nella storia contemporanea del continente».

Iniziato il dibattito a Montecitorio

Critiche generali alla legge per gli invalidi

Il compagno Albani denuncia le insufficienze del progetto governativo per gli invalidi civili - I tre oratori d.c. concordano: ci sono gravi lacune

Due interessanti sentenze in appello a Milano

Validi per il giudice i divorzi all'estero

MILANO. Due importanti sentenze in materia di divorzio sono state emesse dalla prima sezione civile della Corte d'Appello di Milano. Il divorzio o l'annullamento di matrimonio ottenuti all'estero da cittadini italiani sono da considerarsi validi anche in Italia.

La drammatica questione degli invalidi civili e dell'assistenza che ad essi deve lo Stato - come per gli invalidi militari - è un problema che ha impegnato, oltre che umano - è giunta ancora una volta davanti alla Camera. Due volte si era discusso il problema in Parlamento, e in questi ultimi anni: quando fu varata la legge 1539, una frettolosa legge emanata dal governo, che non ha fatto altro che assumere obbligatoriamente degli invalidi e si istituirono corsi di addestramento; quando, nel 1965, si verificò la costituzione dell'ente pubblico, l'Ente nazionale per gli invalidi.

editoriale

(Dalla prima)
che lottano per la propria libertà, sulla minaccia della «escalation» e dell'estensione della guerra e della distruzione atomica all'Asia e al mondo intero. E' sulla continuazione di questa politica che l'on. Tanassi considera «non difficile» concordare tra socialisti una linea comune di politica internazionale.

Metallurgici

scere le prerogative del sindacato nella fabbrica. Le prossime lotte faranno giustizia di queste manovre. L'azione - ha detto il segretario della CGIL, Corrado Vivanti - sarà necessaria anche dopo la sosta feriale. Lo sbocco positivo alla battaglia contrattuale ci si avrà solo quando i padroni avranno accettato le nostre proposte.

L. COMPAGNO De Martino ammette che su punti particolari, e anche nell'insieme degli orientamenti ideali dei due partiti, esistono tra di essi opinioni differenti; ma poi egli accetta esplicitamente, come proprio modello, il «socialismo» cosiddetto occidentale, pur riconoscendo che una società socialista, nel senso dell'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione, non è stata ancora creata in nessun paese dell'Europa occidentale.

L'alleanza con la DC e la coalizione di centro-sinistra, sarebbero, per De Martino, i mezzi per far avanzare un tale socialismo in Italia, ma aggiungendo subito che un partito socialista o comunque operaio al governo non può ignorare i limiti che gli impone la società capitalistica in cui opera, nella fattispecie, quella italiana; limiti, ad esempio, al disotto dei quali i capitalisti italiani - particolarmente taccagnini e non certo avanzati - non possono ridurre il loro saggio di profitto.

Non sarà certamente, d'altro canto, l'alleanza e la collaborazione con la Democrazia cristiana che permetteranno al nuovo partito di realizzare una società più giusta, attraverso ogni opera riformatrice, come dice l'on. Tanassi. Perché il nuovo partito accetta questa collaborazione in condizioni di assoluta subordinazione. Perché la DC, dominata com'è dalle forze più moderate e conservatrici, porta nell'alleanza la spinta degli interessi e dei voleri di queste forze, non di quelle popolari, che pur sono alla base della sua organizzazione e della sua forza.

Il provvedimento è il segno più evidente di una grave involuzione della politica agraria del centro-sinistra, non casualmente diretta dallo scellino Restivo. I gruppi governativi hanno cercato di giustificare questa linea con l'esistenza di una crisi di vista appunto delle scadenze del MECC, una «impresa agricola inefficiente».

Si è giunti perfino ad approvare una norma che autorizza gli Istituti provinciali ed assistenziali, come l'INPS e l'INAM, a concedere «anche in deroga ai loro statuti» mutui per i disoccupati e per i diseredati dei consorzi di bonifica.

Al contrario, contenuto e confuso con quello di altri organismi privati e pubblici, è stato emanato dal ministero dell'Agricoltura «previa consultazione del Comitato regionale per la programmazione economica o del completo organo di una regione» un decreto che autorizza la bonifica a quello della commercializzazione dei prodotti.

Per quanto riguarda le direttive di applicazione degli interventi statali nelle singole regioni, esse avrebbero dovuto essere emanate dal ministero dell'Agricoltura «previa consultazione del Comitato regionale per la programmazione economica o del completo organo di una regione».

Cade e imbarazzata la dichiarazione del compagno socialista VITTORELLI che, in una sua lettera risultata forse ancora moderata, si era detto «soddisfatto» di quanto ottenuto dai socialisti durante il «cammino tormentato» delle trattative coi dc; ma ha dovuto rifare una breve storia della nostra agricoltura dai tempi di Minichetti in giù.

Motivato da Terracini il voto contrario comunista

Il «no» del comunista a «questo piano verde» è stato espresso dal compagno TERRACINI, presidente del Gruppo. Premesso che soltanto ad un anno dalla attuazione del primo piano verde il Senato non ancora il Parlamento nei suoi due rami - può rendere il suo voto sul disegno di legge proposto dal governo, che con ciò i partiti della maggioranza non hanno certo dato prova di grande solidarietà per la scienza e gli interessi del mondo agricolo.

Dopo aver ricordato che, benché il primo piano verde fosse scaduto già dal 30 giugno 1965, si è avuta la cosiddetta legge 1539, emanata nel novembre 1965 e soltanto nel gennaio del 1966 il governo ha presentato il testo del secondo piano verde. Terracini ha messo in evidenza che la discussione del provvedimento è stata ampia e approfondita, non deficiente, come da qualche parte si è detto e ancora l'altro giorno, nella Camera, l'opposizione comunista la sola vera opposizione - che quella liberale ha spesso confinato il suo voto con quello della maggioranza - ha fatto intravedere il suo dovere portando in Parlamento la voce delle categorie interessate e facendosi interpretare dei lavoratori agricoli. L'opposizione comunista ha fatto presente che il secondo piano verde è un progetto di legge presentato dal governo.

Sottolineando che le voci salite dal Paese non sono state ascoltate, Terracini ha detto che il centro-sinistra non casualmente diretta dallo scellino Restivo. I gruppi governativi hanno cercato di giustificare questa linea con l'esistenza di una crisi di vista appunto delle scadenze del MECC, una «impresa agricola inefficiente».

Si dimette a Firenze il segretario del PSI
Il segretario della Federazione provinciale del PSI, Carlo Montani, si è dimesso dalla carica. Negli ambienti politici si afferma che il dimissionario è stato nominato in relazione al dibattito - che ha assunto toni aspri negli ultimi tempi - sui problemi politici più importanti. Nel corso di una conferenza stampa, Montani ha detto che il suo dimissionarsi è stato un atto di protesta nei confronti del governo.

Anche Asti e Cagliari al 100%
Anche le Federazioni di Asti (con 409 recitanti) e Cagliari (con 123 recitanti) hanno raggiunto il 100% nella campagna per il tesseramento 1966.

Estrazioni del lotto
del 9-7-66

Table with 2 columns: City and Amount. Rows include Bari (85 12 42 46 17), Cagliari (9 49 61 76 55), Firenze (6 84 45 78 3), Genova (81 28 20 84 13), Milano (66 90 45 84 41), Napoli (86 69 63 54 37), Palermo (31 18 42 64 2), Roma (34 59 49 2), Torino (51 26 64 82 1), Venezia (54 31 49 41 43), Napoli (2. estraz.), Roma (2. estraz.), Ai + 12 = L. 6.591.000; agli + 11 = L. 224.700; ai + 10 = L. 17.700.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Europa
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.

Adriano Guerra
Paesi partecipanti al Trattato di Estiva si manterranno vigili e decisi a consolidare le loro forze e le loro capacità difensive.